



## **Provincia di Cremona**

**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO PRESIDENTE PAOLO MIRKO SIGNORONI**  
**DATA DI PROCLAMAZIONE: 23/11/2019**  
**(redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto legislativo n. 149/2011)**

*Art. 4-bis (Relazione di inizio mandato provinciale e comunale).*

*1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*

*2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, é sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 – bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni a norma degli art. 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 per verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento.

Le consultazioni elettorali che hanno portato all'elezione del Presidente Paolo Mirko Signoroni sono state indette con deliberazione n. 130 dell'11 ottobre 2019 e si sono tenute il giorno di sabato 23 novembre 2019.

Il giorno stesso è avvenuta la proclamazione del nuovo Presidente.

Il precedente mandato presidenziale era cessato a far tempo dal 29 maggio 2019 a seguito della decadenza dell'allora Presidente Davide Viola dalla carica di Sindaco del Comune di Gadesco Pieve Delmona. La relazione finale di tale mandato presidenziale, datata e sottoscritta il 26 marzo 2019 era stata redatta tenendo in considerazione quanto espresso con Deliberazione n. 15 della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti che, tenendo conto del nuovo quadro delineato dalla riforma dell'ordinamento delle Province dettata dalla Legge n. 56/2014, ha fornito il principio secondo il quale la relazione di fine mandato è atto del Presidente e, come tale, va resa da questi al termine del proprio mandato.

Il presente documento, pertanto, si ricollega a tale relazione finale, fornendo gli aggiornamenti necessari per i contenuti e le finalità indicate dall'art. 4-bis e utilizza, per tale scopo e per le parti di pertinenza del presente adempimento, lo schema previsto per la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 149/2011.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi della contabilità e dei questionari ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Per quanto riguarda i dati finanziari dell'anno 2018 vengono riportati i dati principali, desumibili dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 approvato con deliberazione consiliare n.9 del 29 aprile 2019, mentre i dati riguardanti l'anno 2019 sono desunti dal bilancio di previsione 2019/2021 approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 6 del 15 aprile 2019.

**PARTE I – DATI GENERALI****1.1 Popolazione residente al 31/12/2018:****358.955 abitanti (fonte ISTAT)****1.2 Organi politici:**

Presidente: Paolo Mirko Signoroni

**CONSIGLIO PROVINCIALE**

Beretta Simone (Lega, Fratelli d'Italia e amministratori del centro destra per la Provincia di Cremona)

Azzali Rosolino (Insieme per il territorio – Viola Presidente)

Barbaglio Ernesto Roberto (Insieme per il territorio – Viola Presidente)

Bonaldi Stefania (Insieme per il territorio – Viola Presidente)

Gagliardi Giovanni (Insieme per il territorio – Viola Presidente)

Uberti Virgilio Giuseppe (Lega, Fratelli d'Italia e amministratori del centro destra per la Provincia di Cremona)

Guerini Rocco Matteo (Centrodestra per Cremona)

Poli Mirco (Lega, Fratelli d'Italia e amministratori del centro destra per la Provincia di Cremona)

Rossoni Giovanni (Centrodestra per Cremona)

Sisti Alberto (Centrodestra per Cremona)

Severgnini Alex (Insieme per il territorio – Viola Presidente) surrogato con

Vairani Diego (Insieme per il territorio – Viola Presidente)

<b>1.3 Struttura organizzativa</b>	<b>(alla data della proclamazione del Presidente Signoroni)</b>
Coordinatore di ente: avv. Massimo Placchi	
Vice Segretario: dott. Antonello Bonvini	
Numero dirigenti: 6 compreso il Coordinatore	
Numero posizioni organizzative: n. 25	
Numero di dipendenti: 285 di cui 51 addetti alla funzione mercato del lavoro e 16 addetti alle funzioni regionali delegate	
Di seguito viene riportato l'organigramma dell'Ente	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Coordinamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio Polizia Locale (per aspetti amministrativi)</li> <li>• Servizio Affari Legali</li> <li>• Servizio Funzione di supporto al Coordinamento</li> <li>• Ufficio segreteria di presidenza</li> </ul> </li> <li>- <b>Segreteria Generale</b></li> <li>- <b>Settore Risorse economiche e finanziarie</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio Formazione e Gestione bilancio</li> <li>• Servizio Tributi e bilancio consolidato</li> </ul> </li> <li>- <b>Settore Risorse umane, appalti e provveditorato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio Gestione del Personale e Sviluppo Organizzativo</li> <li>• Servizio Prevenzione e Sicurezza</li> <li>• Servizio Appalti di lavori</li> <li>• Servizio Provveditorato e Appalti di forniture e servizi</li> <li>• Ufficio Pensione, previdenza e fiscalità</li> <li>• Ufficio Servizi Interni</li> </ul> </li> <li>- <b>Settore Sistemi Informativi e politiche europee</b></li> </ul>	

- Servizio Relazioni con il pubblico, turismo, cultura, statistica e progetti europei
- Servizio Sistemi informativi
- Ufficio Archivio e Protocollo
- Centralino
- Ufficio Beni culturali e biblioteche
- Ufficio Statistica

**- Settore Ambiente e Territorio**

- Servizio Acqua, Aria, Cave
- Servizio Aree protette, Energia, Rifiuti
- Servizio Pianificazione e programmazione territoriale
- Servizio Amministrativo , porto e trasporti
- Ufficio Protezione Civile
- Ufficio Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.)

**- Settore Infrastrutture stradali**

- Servizio Manutenzione strade e sicurezza stradale
- Servizio Pianificazione e progettazione stradale – trasporti eccezionali
- Servizio Amministrativo infrastrutture stradali

**- Settore Lavoro e Formazione**

- Servizio Formazione e Orientamento
- Servizio Politiche del lavoro per i disabili e supervisione dei CPI di Crema e Soresina
- Servizio Politiche del lavoro e supervisione dei CPI di Cremona e Casalmaggiore
- Servizio tecnico-amministrativo e controllo

**- Settore Patrimonio e edilizia scolastica**

- Servizio Manutenzione, gestione calore e adeguamenti normativi
- Servizio Progettazione e Direzione Lavori
- Servizio Programmazione Edilizia scolastica e patrimonio
- Ufficio Amministrativo

## 2. Condizione finanziaria dell'Ente

**2.1 Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente, nel periodo precedente all'inizio del mandato, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il pre dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.-

L'Ente, nel periodo precedente all'inizio del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario né il pre-dissesto; non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 e il DUP in data 15 aprile 2019 con atto consiliare n.6.

Si evidenziano comunque le notevoli difficoltà al raggiungimento degli equilibri di bilancio correnti che non derivano da limiti strutturali o funzionali, ma solo ed unicamente dal prelievo forzoso dello Stato così definito in sede di approvazione del bilancio:

ricostruzione prelievo forzoso	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Tabella 1 art. 16 comma 2 G.U. del 23/06/2017	26.364.012,84	26.364.012,84	26.364.012,84	26.364.012,84
516,7 milioni DL. 66/2014	3.210.729,26	0,00	0,00	0,00
Costi della politica	726.347,24	726.347,24	726.347,24	726.347,24
<b>Totale prelievo</b>	<b>30.301.089,34</b>	<b>27.090.360,08</b>	<b>27.090.360,08</b>	<b>27.090.360,08</b>
Riduzioni				
Art. 4 DPCM 10/03/2017	<b>8.806.492,87</b>	<b>8.806.492,87</b>	<b>8.806.492,87</b>	<b>8.806.492,87</b>
<b>Totale</b>	<b>21.494.596,47</b>	<b>18.283.867,21</b>	<b>18.283.867,21</b>	<b>18.283.867,21</b>
Importi trattenuti	<b>8.912.351,84</b>	<b>5.146.369,80</b>	<b>5.146.369,80</b>	<b>4.934.582,81</b>
<b>Versamenti da effettuare</b>	<b>12.582.244,63</b>	<b>13.137.497,41</b>	<b>13.137.497,41</b>	<b>13.349.284,40</b>

**L'Ente ha aderito negli anni dal 2012 al 2018, all'opportunità di differimento del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui Cassa DD.PP. e MEF in base alle norme che si erano succedute negli anni quale ente colpito dal sisma del maggio 2012.**

In sede di compilazione dei questionari "SOSE" dell'esercizio 2012 si era evidenziato che impegni e pagamenti sia nel titolo primo della spesa che nel titolo terzo della spesa non comprendevano i risparmi derivanti dall'operazione di differimento e pertanto non inseriti nei certificati del consuntivo degli anni presi in considerazione.

Sia i prelievi forzosi dello Stato previsti dalla Legge 190/2014 che i contributi in seguito riconosciuti nelle varie leggi di bilancio per l'esercizio delle funzioni fondamentali, non hanno mai considerato questi importi che invece sono oneri (spese/debito) non comprimibili né rinviabili.

Ne consegue pertanto che i contributi oggi previsti dalle leggi di bilancio risultano insufficienti, quindi occorre un intervento puntuale di sostegno da parte del MEF, per la nostra Provincia interessata dal terremoto del 2012.

**L'equilibrio di parte corrente dell'esercizio 2019** è stato raggiunto con l'applicazione dell'avanzo d'amministrazione proveniente dai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente per euro 4.360.860,00, derivanti parte dei dividendi straordinari incassati nel 2018 da società controllata.

**2.2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nel 2018 l'Ente, come da prospetto allegato al rendiconto 2018, approvato con DCP n.9 del 29/04/2019, e che qui si riporta integralmente, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

I parametri definiti, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal Legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che rilevi il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente. Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e

incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con valore non coerente con il dato di riferimento nazionale.

E' stata predisposta la certificazione in ordine ai parametri obiettivi dalla quale si evince che la Provincia di Cremona, su un totale di otto obiettivi, li rispetta tutti.

parametro	Denominazione indicatore	Criteri per positività	Barrare la condizione che ricorre	
			<b>SI</b>	<b>NO</b>
Indicatori sintetici di bilancio				
P1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale, debito) su entrate correnti	Positivo se > 41		X
P2	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsione definitive di parte corrente	Positivo se < 21		X
P3	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Positivo se > 0		X
P4	Sostenibilità debiti finanziari	Positivo se > 15		X
P5	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Positivo se >1,20		X
P6	Debiti riconosciuti e finanziati	Positivo se > 1		X
P7	Debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Positivo se > 0,60		X
Indicatori analitici di bilancio				
P8	Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Positivo se < 45		X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ?				X

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 TUEL.

## 2.3 Quadro generale riassuntivo bilancio 2019/2021 approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 15 aprile 2019

ENTRATE	Cassa anno di riferimento del bilancio 2019	Competenza anno di riferimento del bilancio 2019	Competenza anno di riferimento del bilancio 2020	Competenza anno di riferimento del bilancio 2021
Fondo di cassa presunto all'Inizio dell'esercizio	<b>31.247.707,30</b>			
<b>Utilizzo avanzo d'amministrazione</b>		<b>5.606.470,32</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
di cui Utilizzo Fondo anticipazione di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo Pluriennale Vincolato</b>		<b>5.658.345,89</b>	<b>528.918,00</b>	<b>528.918,00</b>
<b>Titolo 1-</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.379.766,92	27.747.270,68	28.392.270,68	28.467.270,68
<b>Titolo 2 – Trasferimenti correnti</b>	7.322.345,86	9.257.499,47	7.904.180,44	7.776.180,44
<b>Titolo 3 – entrate extratributarie</b>	8.233.714,08	7.937.447,64	12.489.427,38	12.537.984,40
<b>Titolo 4-</b> Entrate in conto capitale	13.862.237,89	22.838.546,01	16.167.779,36	20.880.454,18
<b>Titolo 5-</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	47.961,68	47.961,68	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>57.846.026,43</b>	<b>67.828.725,48</b>	<b>64.953.657,86</b>	<b>69.661.889,70</b>
<b>Titolo 6 -</b> accensione di prestiti	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00
<b>Titolo 7 -</b> anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 –</b> entrate per conto di terzi e partite di giro	7.641.658,00	7.893.000,00	7.893.000,00	7.893.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>66.237.684,43</b>	<b>76.471.725,48</b>	<b>73.596.657,86</b>	<b>77.554.889,70</b>
<b>Totale complessivo Entrate</b>	<b>97.485.391,73</b>	<b>87.736.541,69</b>	<b>74.125.575,86</b>	<b>78.083.807,70</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>10.633.266,28</b>			

SPESE	Cassa anno di riferimento del bilancio 2019	Competenza anno di riferimento del bilancio 2019	Competenza anno di riferimento del bilancio 2020	Competenza anno di riferimento del bilancio 2021
<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 –</b> Spese correnti	57.740.637,42	47.710.235,51	44.773.041,55	44.693.336,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		528.918,00	528.918,00	528.918,00
<b>Titolo 2 –</b> Spese in conto capitale	17.134.093,07	27.797.569,22	17.003.279,36	20.922.454,18
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	7.750.000,00
<b>Titolo 3 -</b> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>74.874.730,49</b>	<b>75.507.804,73</b>	<b>61.776.320,91</b>	<b>65.615.790,18</b>
<b>Titolo 4 –</b> Rimborso di prestiti	4.335.736,96	4.335.736,96	4.456.254,95	4.575.017,52
di cui Fondo anticipazioni di		0,00	0,00	0,00

<i>liquidità</i>				
<b>Titolo 5</b> – Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> – Spese per conto terzi e partite di giro	7.641.658,00	7.893.000,00	7.893.000,00	7.893.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>86.852.125,45</b>	<b>87.736.541,69</b>	<b>74.125.575,86</b>	<b>78.083.807,70</b>
<b>Totale complessivo spese</b>	<b>86.852.125,45</b>	<b>87.736.541,69</b>	<b>74.125.575,86</b>	<b>78.083.807,70</b>



## PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

## 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DI PURA COMPETENZA

ENTRATE  (IN EURO)	2018 (accertato)
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	€ 2.460.697,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CAPITALE	€ 3.639.997,05
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 3.586.156,61
TITOLO PRIMO: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 26.597.826,52
TITOLO SECONDO: TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 10.169.224,45
TITOLO TERZO: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 13.464.508,80
TITOLO QUARTO: ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 4.407.702,75
TITOLO QUINTO: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
TITOLO SESTO: ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 0,00
TITOLO SETTE: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ 0,00
TITOLO NONO: ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 4.936.659,07
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	€ 59.575.921,59
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 69.262.772,51</b>

SPESE  (IN EURO)	2018 (IMPEGNATO)
TITOLO PRIMO: SPESE CORRENTI	€ 40.917.059,93
FPV DI PARTE CORRENTE	€ 2.605.477,31
TITOLO SECONDO: SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 4.784.163,24
FPV IN CONTO CAPITALE	€ 3.052.868,58
TITOLO TERZO: SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 500.000,00
TITOLO QUARTO: RIMBORSO PRESTITI	€ 992.168,34
TITOLO QUINTO: CHIUSURA ANTICIPAZIONE DA TESORIERE	€ 0,00
TITOLO SETTIMO: USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 4.936.659,07
TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO	€ 57.788.396,47
AVANZO DI COMPETENZA	€ 11.474.376,04
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 69.262.772,51</b>

## 3.2. Andamento dell'equilibrio di parte corrente nell' anno 2018

2018

	Previsioni iniziali 2018	Previsioni definitive 2018	Rendiconto 2018
FPV spesa corrente	2.460.697,26	2.460.697,26	2.460.697,26
Entrate titolo 1	26.853.992,68	26.956.895,33	26.597.826,52
Entrate titolo 2	12.926.066,13	12.618.762,92	10.169.224,45
Entrate titolo 3	7.433.611,52	13.146.577,28	13.464.508,80
Totale Tit. 1,2,3 +FPV (A)	49.674.367,59	55.182.932,79	52.692.257,03
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 1 (B)	48.824.472,45	54.413.653,89	40.917.059,93
Impegni confluiti nel FPV (B1)	0,00	0,00	2.605.477,31
Rimborsi prestati (C) tit. 4	994.367,80	1.008.749,18	992.168,34
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)	- 144.472,66	- 239.470,28	8.177.551,45
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (E)	254.472,66	960.431,28	787.699,94
Entrate diverse destinata a spese correnti (F) di cui	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi per permessi a costruire</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre entrate (Specificare)</i>	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi da sanzioni per violazioni CdS</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre entrate (specificare)</i>	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quota capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F- G+H)	110.000,00	720.961,00	8.965.251,39

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

**3.3 Equilibrio in conto capitale dell'ultimo bilancio consuntivo 2018**

	Rendiconto 2018
FPV per spesa di investimento	<b>3.639.997,05</b>
Entrate titolo 4	4.407.702,75
Entrate titolo 5	0,00
Entrate titolo 6	0,00
<b>Totale tit. 4,5,6 + FPV (M)</b>	<b>8.047.699,80</b>
Spese tit. 2 (N)	4.784.163,24
Impegni confluiti nel FPV (O)	3.052.868,58
Spese titolo 3 (P)	500.000,00
Impegni confluiti nel FPV (Q)	0,00
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)	<b>- 289.332,02</b>
Entrate titolo 4 destinate a spese correnti (F)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote di capitale se proprie dei tit. 4,5,6 (H)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (S)	1.589.107,54
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (R+S-F+G-H)</b>	<b><u>1.299.775,52</u></b>

**3.4 Riassunto equilibrio corrente e capitale rendiconto 2018**

Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	8.965.251,39
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (R+S-F+G-H)	1.299.775,52
<b>Totale generale</b>	<b><u>10.265.026,91</u></b>

**3.5. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo anno 2018.**

DETTAGLIO GESTIONE DI COMPETENZA	+/-	IMPORTO
RISCOSSIONI	(+)	55.946.734,76
PAGAMENTI	(-)	48.213.352,42
DIFFERENZA	(A)	7.733.382,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA	(+)	6.100.694,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA	(-)	5.658.345,89
DIFFERENZA	(B)	442.348,42
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.629.186,83
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.916.698,16
DIFFERENZA	(C)	- 287.511,33
<b>SALDO AVANZO DI COMPETENZA</b>		<b>7.888.219,43</b>

**3.6 Conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

RISCONTRO RISULTATO DELLA GESTIONE	2018
Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA (accertato e impegnato solo esercizio 2018)	7.445.871,01
Fondo pluriennale vincolato entrata	6.100.694,31
Fondo pluriennale vincolato spesa	5.658.345,89
SALDO FPV	442.348,42
Gestione residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	924.123,74
Minori residui attivi riaccertati (-)	455.945,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	66.631,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	534.809,18
Riepilogo	
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	7.445.871,01
SALDO FPV	442.348,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	534.809,18
AVANZO D'ESERCIZIO PRECEDENTE APPLICATO	2.376.807,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	10.365.411,46
<b>RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>	<b>21.165.247,55</b>

Il saldo di competenza pari ad euro 7.888.219,43 è costituito per euro 7.445.871,01 dalla differenza tra accertato e impegnato di competenza e da euro 442.348,42 dalla differenza tra FPV entrata e FPV uscita.

**3.7 Risultato di competenza rettificato anno 2018**

Quando si osserva il risultato finanziario di competenza, si è soliti analizzare la differenza tra accertato e impegnato in conto competenza, che esprime un risultato significativo ma non esaustivo. Tra gli impegni di competenza sono infatti presenti anche voci di spesa finanziate da risorse "applicate" quali FPV e l'avanzo di amministrazione, a cui deve essere decurtato il FPV determinato in spesa.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riscossioni in conto competenza (+)	55.946.734,76
Pagamenti in conto competenza (-)	48.213.352,42
Residui attivi di competenza (+)	3.629.186,83
Residui passivi da competenza (-)	3.916.698,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (-)	0,00
Primo saldo di competenza (=)	7.445.871,01
FPV corrente applicato in entrata all'01.01 (+)	2.460.697,29
FPV capitale applicato in entrata all'01.01 (+)	3.639.997,05

FPV corrente determinato in spesa al 31.12 (-)	2.605.477,31
FPV capitale determinato in spesa al 31.12(-)	3.052.868,58
<b>Risultato della gestione di competenza rettificato FPV (=)</b>	<b>7.888.219,43</b>
Avanzo di amministrazione applicato (+)	2.376.807,48
Disavanzo di amministrazione ripianato (-)	0,00
<b>Saldo di competenza lordo (=)</b>	<b>10.265.026,91</b>

**3.8 Prospetto Risultato di amministrazione definitivo al 31/12/2018**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 32.650.409,51
RISCOSSIONI	(+)	€ 5.294.172,62	€ 55.946.734,76	€ 61.240.907,38
PAGAMENTI	(-)	€ 14.430.257,17	€ 48.213.352,42	€ 62.643.609,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 31.247.707,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 31.247.707,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 6.748.857,78	€ 3.629.186,83	€ 10.378.044,61
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 10.885.460,31	€ 3.916.698,16	€ 14.802.158,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			€ 2.605.477,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			€ 3.052.868,58
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)(2)</b>	<b>(=)</b>			<b>€ 21.165.247,55</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:**

<b>Parte accantonata (3)</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)	€ 7.853.690,39
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	130.000,00
Altri accantonamenti	59.833,64
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>€ 8.043.524,03</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 669.421,66
Vincoli derivanti da tra-	€ 4.413.203,11

sferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ 89.015,12
Vincoli formalmente at- tribuiti dall'ente		€ 4.660.760,00
Altri vincoli		0,00
	<b>Totale parte vincolata ( C )</b>	<b>€ 9.832.499,89</b>
<b>Parte destinata agli inve- stimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D )</b>	<b>€ 15.270,90</b>
<b>Parte disponibile</b>		
	<b>Totale parte disponibi- le (E=A-B-C-D)</b>	<b>€ 3.273.952,73</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>		

### 3.9. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 31.247.707,30
Totale residui attivi finali	€ 10.378.044,61
Totale residui passivi finali	€ 14.802.158,47
FPV parte corrente	€ 2.605.477,31
FPV parte capitale	€ 3.052.868,58
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>€ 21.165.247,55</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

### 3.10 Utilizzo avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017 iscritto nel bilancio 2018:

capitolo	Descrizione	Stanziato	Applicato
5	Avanzo libero per spese correnti una tantum	78.500,00	8.500,00
7	Avanzo vincolato accantonato per spese correnti	881.931,28	779.199,94
	<b>Totale (A)</b>	<b>960.431,28</b>	<b>787.699,94</b>

capitolo	Descrizione	Stanziato	Applicato
4	Avanzo libero per investimenti	152.500,00	152.500,00
6	Avanzo vincolato per investimenti	2.473.225,33	1.436.607,54
	<b>Totale (B)</b>	<b>2.625.725,33</b>	<b>1.589.107,54</b>

capitolo	Descrizione	Stanziato	Applicato
	<b>Totale generale (A+B)</b>	<b>3.586.156,61</b>	<b>2.376.807,48</b>

3.11 Avanzo di amministrazione anno 2017: composizione iniziale, suo utilizzo nelle diverse parti nell'esercizio 2018 e determinazione finale al 31/12/2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 152.500,00	€ 152.500,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 8.500,00	€ 8.500,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 155.288,99		€ -	€ -	€ 155.288,99					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.928.592,78					€ 926.071,45	€ 902.521,33	€ 100.000,00	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 131.925,71									€ 131.925,71
Valore delle parti non utilizzate	€ 10.365.411,46	€ 482.827,76	€ -	€ -	€ 6.795.649,52	€ 760.102,55	€ 2.281.695,92	€ 12.858,63	€ 14.242,17	€ 18.034,91
<b>Valore monetario complessivo</b>	<b>€ 12.742.218,94</b>	<b>€ 643.827,76</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 6.950.938,51</b>	<b>€ 1.686.174,00</b>	<b>€ 3.184.217,25</b>	<b>€ 112.858,63</b>	<b>€ 14.242,17</b>	<b>€ 149.960,62</b>
<b>economie</b>	<b>€ 1.809.089,46</b>	<b>€ 482.827,76</b>			<b>€ 554.223,61</b>	<b>€ 432.586,83</b>	<b>€ 307.174,18</b>		<b>€ 14.242,17</b>	<b>€ 18.034,91</b>
<b>utilizzo</b>	<b>€ 2.376.807,48</b>									
<b>Valore del risultato n-1 al 31.12.2018</b>	<b>€ 8.556.322,00</b>	<b>€ -</b>			<b>€ 6.241.425,91</b>	<b>€ 327.515,72</b>	<b>€ 1.974.521,74</b>	<b>€ 12.858,63</b>	<b>€ -</b>	

#### 4. Gestione dei residui del rendiconto 2018

##### 4.1. Residui attivi

RESIDUI ATTIVI (2018)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di com- petenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – correnti tributarie	€1.018.433,54	€ 968.190,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.018.433,54	€ 50.243,18	€ 1.593.060,41	€ 1.643.303,59
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti correnti	€ 964.808,87	€ 964.658,87	€ 0,00	€ 75,00	€ 964.733,87	€ 75,00	€ 106.920,90	€ 106.995,90
Titolo 3 - Extratributarie	€ 6.625.594,97	€ 903.329,62	€924.123,74	€ 455.870,95	€ 7.093.847,76	€ 6.190.518,14	€ 1.650.654,91	€ 7.841.173,05
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>€ 8.608.837,38</b>	<b>€2.836.178,85</b>	<b>€ 924.123,74</b>	<b>€455.945,95</b>	<b>€9.077.015,17</b>	<b>€6.240.836,32</b>	<b>€3.350.636,22</b>	<b>€9.591.472,54</b>
Titolo 4 - conto capitale	€ 2.095.459,78	€1.963.113,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.095.459,78	€ 132.346,53	€ 248.040,61	€ 380.387,14
Titolo 5 -entrate riduzione di attività finanziarie	€ 550.167,01	€ 474.010,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 550.167,01	€ 76.156,49	€ 0,00	€ 76.156,49
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – accensione di prestiti								
Titolo 9- entrate per conto terzi e partite di giro	€ 320.388,44	€ 20.870,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 320.388,44	€ 299.518,44	€ 30.510,00	€ 330.028,44
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+9</b>	<b>€ 11.574.852,61</b>	<b>€ 5.294.172,62</b>	<b>€ 924.123,74</b>	<b>€ 455.945,95</b>	<b>€ 12.043.030,40</b>	<b>€ 6.748.857,78</b>	<b>€ 3.629.186,83</b>	<b>€ 10.378.044,61</b>



## 4.2 Residui passivi

RESIDUI PASSIVI anno 2018	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di compe- tenza	Totale residui di fine ge- stione	A FPV
	a	b	c	D (a-c)	e=(d-b)	f	G= (e+f)	h
Titolo 1 – Spese correnti	€ 23.267.049,26	€ 13.558.660,56	€30.407,16	€ 23.236.642,10	€ 9.677.981,54	€ 3.076.895,29	€ 12.754.876,83	€ 2.605.477,31
Titolo 2 – Spese in conto capitale	€ 870.375,19	€ 515.510,62	€ 36.224,23	€ 834.150,96	€ 318.640,34	€ 355.425,02	€ 674.065,36	€ 3.052.868,58
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 – rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi-partite di giro	€ 1.244.924,42	€ 356.085,99	€ 0,00	€ 1.244.924,42	€ 888.838,43	€ 484.377,85	€ 1.373.216,28	€ 0,00
<b>Totale titoli</b>	<b>€ 25.382.348,87</b>	<b>€ 14.430.257,17</b>	<b>€ 66.631,39</b>	<b>€ 25.315.717,48</b>	<b>€ 10.885.460,31</b>	<b>€ 3.916.698,16</b>	<b>€ 14.802.158,47</b>	<b>€ 5.658.345,89</b>

## 4.3. Analisi anzianità dei residui attivi distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	es. precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2018)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.243,18	€ 0,00	€ 1.593.060,41	€ 1.643.303,59
DI CUI F.S.R	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 686.496,24	€ 686.496,24
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 75,00	€ 106.920,90	€ 106.995,90
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 471.289,16	€ 260.868,36	€ 1.001.930,09	€ 789.258,49	€ 1.808.458,91	€ 1.858.713,13	€ 1.650.654,91	€ 7.841.173,05
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI DI PARTE CORRENTE</b>	<b>€ 471.289,16</b>	<b>€ 260.868,36</b>	<b>€ 1.001.930,09</b>	<b>€ 789.258,49</b>	<b>€ 1.858.702,09</b>	<b>€ 1.858.788,13</b>	<b>€ 3.243.715,32</b>	<b>€ 9.591.472,54</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>								
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 67.740,50	€ 64.606,03	€ 248.040,61	€ 380.387,14
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 76.156,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 76.156,49
<b>TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>€ 76.156,49</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 67.740,50</b>	<b>€ 64.606,30</b>	<b>€ 248.040,61</b>	<b>€ 456.543,63</b>
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI- PARTITE DI GIRO	€ 0,00	€ 299.518,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.510,00	€ 330.028,44
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 547.445,65</b>	<b>€ 560.386,60</b>	<b>€ 1.001.930,09</b>	<b>€ 789.258,49</b>	<b>€ 1.926.442,59</b>	<b>€ 1.923.394,16</b>	<b>€ 3.629.186,83</b>	<b>€ 10.378.044,61</b>

**4.4 Analisi anzianità dei residui passivi distinti per anni di provenienza**

Residui passivi al 31.12.	es. precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2018)
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 322.940,67	€ 9.355.040,87	€ 3.076.895,29	€ 12.754.876,83
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 17.172,31	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.869,63	€ 598,40	€ 0,00	€ 355.425,02	€ 674.065,36
TITOLO 3– SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 – RIMBORSO PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 SPESE PER PARTITE DI GIRO ED USCITE PER CONTO TERZI	€ 0,00	€ 0,00	€ 476,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 888.362,43	€ 484.377,85	€ 1.373.216,28
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>€ 17.172,31</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 476,00</b>	<b>€ 300.869,63</b>	<b>€ 323.539,07</b>	<b>€ 10.243.403,30</b>	<b>€ 3.916.698,16</b>	<b>€ 14.802.158,47</b>

**4.5. Rapporto tra accertamenti di competenza e residui formati nell'esercizio 2018**

	<b>2018</b>
Percentuale tra residui attivi titoli I e III provenienti dall'anno 2018 e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III competenza 2018 Accertamenti competenza euro 40.062.335,32 Residui attivi euro 3.243.715,32	% 8,10

**5. Patto di Stabilità interno/saldo di finanza pubblica**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2018
S

**5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente recentemente al patto di stabilità interno:**

L'ente è risultato inadempiente recentemente nell'anno 2015.

**5.2 Monitoraggio vincoli di finanza pubblica anno 2018**

La certificazione relativa all'anno 2018, inserita nel sito "Pareggio di bilancio" evidenzia il dato in positivo di euro 8.356.000,00.

La certificazione, debitamente sottoscritta anche dal Collegio dei revisori dei conti è stata inviata in data 25/03/2019 prot. 45141 alla Ragioneria Generale dello Stato.

**Pareggio di bilancio 2018 – art. 1 commi 470 bis, 471, 473 e 474 della legge 232/2016**

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

**PROSPETTO PER LA CERTIFICAZIONE**

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018

**PROVINCIA DI CREMONA**

Visto il decreto n. 189244 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Citta metropolitane, delle province e dei comuni;

Visti i risultati della gestione di competenza anno 2018;

Viste le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE

<i>importi in migliaia di euro</i>		
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018</b>		
		competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	8.362
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2bis al decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'art. 43-bis del decreto legge n. 50/2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del DPCM 21 febbraio 2017 n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n.232 del 2016)	0
3=1 +2	SALDO TRA LE ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	8.362
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL DPCM N. 21/2017	6
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL DPCM N. 21/2017	0
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1 COMMII 789 E 790 DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	0
8=4 +5+ 6+7 +	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	6
9=3- 8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	8.356

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:  
Il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

**6. Indebitamento:****6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: accensioni di prestiti**

	2018
Residuo debito finale	€ 85.829.114,74
Popolazione residente	358.955
Rapporto tra residuo debito al 31/12/2018 e popolazione residente a tale data	€ 239,11

**6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:**

	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL) – LIMITE 10% PRIMI TRE TITOLI ENTRATE 2016 € 52.713.618,91 INTERESSI 2018 € 676.635,36 (al netto dei contributi)	<b>% 1,28</b>

La percentuale rappresentata è influenzata dal fatto che nel 2018 l'Ente si è avvalso della facoltà prevista per gli enti terremotati dell'anno 2012 di spalmare la rata di ammortamento mutui Cassa DD.PP. nei 10 esercizi successivi.

Se analizziamo l'esercizio 2019 nel quale le rate di ammortamento dei mutui Cassa DDPP e MEF vengono rimborsati emerge il sotto indicato dato:

	2019 su assestato
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL) – LIMITE 10% PRIMI TRE TITOLI ENTRATE 2017 € 46.402.904,11 INTERESSI 2019 €. 4.146.410,09	<b>% 8,94</b>

**6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.**

L'Ente non ha in corso nell'anno ne' ha utilizzato nel corso del mandato precedente strumenti di finanza derivata

**6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata**

L'Ente non ha stipulato durante il mandato precedente contratti di finanza derivata.

**7. Anno 2018 situazione economica patrimoniale****7.1 Stato patrimoniale attivo e passivo in sintesi**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.326.134,97	Patrimonio netto	€ 112.706.723,90
Immobilizzazioni materiali	€ 274.051.312,62	Fondi per rischi ed oneri	€ 189.833,64
Immobilizzazioni finanziarie	€ 52.773.128,88		
rimanenze	€ 133.377,75		
crediti	€ 2.302.533,28		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 60.000,00	Conferimenti	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 31.469.528,24	debiti	€ 100.631.273,21
Ratei e risconti attivi	€ 1.353.444,77	Ratei e risconti passivi	€ 149.941.629,76
<b>Totale</b>	<b>€ 363.469.460,51</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 363.469.460,51</b>

**7.2. Conto economico in sintesi.**

	<b>2018</b>
Componenti positivi della gestione	€ 51.126.046,66
Componenti negativi della gestione	€ 50.458.028,23
Differenza tra componenti positivi e negativi (A)	€ 668.018,43
Proventi finanziari	€ 5.302.454,19
Oneri finanziari	€ 690.690,61
Differenza tra proventi e oneri finanziari (B)	€ 4.611.763,58
Proventi straordinari	€ 2.005.549,05
Oneri straordinari	€ 571.300,18
Differenza tra proventi e oneri straordinari (C)	€ 1.434.248,87
Risultato prima delle imposte	€ 6.714.030,88
Imposte	€ 673.873,22
Risultato di esercizio	€ 6.040.157,66

**7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

**Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.**

Nell'esercizio 2018 non sono stati dichiarati debiti fuori bilancio. Sulla base degli atti sottoscritti dai Dirigenti di settore in sede di rendiconto 2018 non sussistono ulteriori situazioni di sofferenza.

Nell'esercizio 2019, alla data di sottoscrizione, non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio o sussistono debiti per i quali occorre reperire il relativo finanziamento.

**8. Spesa per il personale.****8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo precedente il mandato (al netto riduzioni):**

	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 16.616.372,46
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	€ 8.557.130,14
Rispetto del limite	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>19,66%</b>

**Andamento della spesa del personale durante il periodo precedente il mandato (valore complessivo al lordo):**

	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 22.256.017,80
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	€ 14.057.825,56
Rispetto del limite	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>32,30%</b>

**8.2. Spesa del personale pro-capite:**

	2017	2018
<u>Spesa personale</u> Abitanti	€ 37,55	€ 39,16



**8.3. Rapporto abitanti dipendenti:**

	2017	2018
<u>Abitanti</u>	1.280	1.282
Dipendenti		

**8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

L'Ente nell'anno 2018 non ha provveduto ad instaurare rapporti di lavoro flessibile.

**8.5. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni**

Le aziende speciali dell'Ente hanno rispettato i limiti di cui al comma 2-bis dell'art. 18 del DL 112/2008, conv. In L. 133/2008, così come sostituito dal comma 12bis dell'art. 4 del DL 66/2014, conv. In L. 89/2014.

**8.6. Fondo risorse decentrate.**

**Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:**

L'Ente ha provveduto nel 2018 alla riduzione del fondo risorse decentrate come segue:

	2018	2017
Fondo risorse decentrate	€ 882.512,45	€ 1.181.248,33

**8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007**

(esternalizzazioni):

L'Ente nel corso del mandato precedente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

## 9. Indirizzi aziende speciali

### 9.1 AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO - LINEE DI INDIRIZZO PER L'ESERCIZIO 2020 – dcp 24/2019

L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della provincia di Cremona dovrà essere orientata alle seguenti attività:

1. Revisione straordinaria dei contenuti del Regolamento di Utenza, allegato al Piano d'Ambito, regolamento che rappresenta il documento operativo di riferimento per il cliente che fruisce del Servizio, alla luce del rinnovato contesto normativo e regolamentare delineato sia dai provvedimenti ARERA principalmente in materia di risoluzione delle controversie, morosità e tariffa sia dai Regolamenti Regionali approvati in materia di invarianza idraulica e disciplina/regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche.
2. Prosecuzione/Potenziamento dell'attività di controllo sugli scarichi industriali autorizzati immessi in fognatura, e della connessa attività sanzionatoria, dando piena attuazione a specifici Protocolli con Padania Acque SpA e Provincia, che prevedono, a precise condizioni, un'attività di supporto continuativa in materia di effettuazione di campionamenti fiscali su scarichi di acque reflue industriali (da parte del Gestore) ed un supporto operativo nell'ambito degli eventuali atti sanzionatori conseguenti al controllo (da parte della Provincia).
3. Studio, approfondimento e declinazione nella realtà locale delle decisioni dell'Autorità Nazionale per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA ex AEEGSI), con particolare riferimento alle Deliberazioni in materia di:
  - Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3);
  - Regolazione della Morosità nel Servizio Idrico Integrato;
  - Qualità del servizio erogato agli utenti finali;
  - Controllo sull'effettiva realizzazione degli investimenti pianificati.
4. Verifica dell'adeguatezza del vigente Piano d'Ambito rispetto alle necessità del territorio, presentando, ove richiesti, idonei report illustrativi circa l'evoluzione dei contenuti e degli indicatori di controllo rispetto al documento approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.31/2018.
5. Verifica del grado di attuazione degli investimenti pianificati tramite il vigente Piano d'Ambito, con particolare riferimento all'implementazione del planning informatizzato in stretta collaborazione con il Gestore Unico che registri step by step i passi tecnici e amministrativi compiuti nell'evolversi dell'iter di tutte le singole opere di investimento, nonché i cronoprogrammi previsionali delle stesse. Condivisione di quanto sopra, con la Provincia di Cremona mediantestestura di report previsionali ed a consuntivo, con cadenza annuale e infra-annuale (quest'ultima da definirsi con periodicità tale da risultare significativa, ed indicativamente quadrimestrale). Il tutto, ferma restando la necessità che l'Ufficio d'Ambito continui ad essere organizzato per poter rendicontare alla Provincia la situazione in atto in qualunque momento avvenga una richiesta in tal senso fornendo idonee valutazioni circa l'eventuale evidenza di ritardi del Gestore Unico e/o cause ostative allo svolgimento della programmazione del Piano d'Ambito.
6. Approfondimento ed attuazione nella realtà peculiare dell'Azienda Speciale dei più recenti sviluppi normativi, regolamentari e contrattuali in materia di:
  - Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni
  - Prevenzione della corruzione e trasparenza
  - Codice Amministrazione Digitale
  - Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali.
7. Monitoraggio e aggiornamento circa l'evoluzione del quadro di riferimento normativo in materia di governance del Settore Idrico, a seguito del procedere dell'iter istituzionale avviato con le proposte di legge recanti "Disposizioni in materia di gestione pubblica e partecipativa del ciclo integrale delle acque" (AC 52) e "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque" (AC 773).
8. Stretta attinenza alle istruzioni e alle tempistiche fornite dalla Provincia per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, con particolare riferimento ai criteri previsti nel principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato dell'ente locale ed ai i criteri di valutazione di bilancio. In particolare, l'attività dell'azienda dovrà essere improntata al rispetto delle disposizioni normative applicabili ai soggetti pubblici, con particolare riferimento alla normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, di attività contrattuale, di personale e conferimento di incarichi, di monitoraggio delle spese per autovetture e

automezzi, di trasparenza e comunicazioni alle banche dati di legge, di compensi agli organi collegiali e di anti-corruzione. L'Azienda dovrà essere amministrata e diretta secondo logiche e comportamenti manageriali, entro i limiti e secondo i criteri di economicità, efficacia ed efficienza, perseguiti anche attraverso l'implementazione di strumenti di controllo della gestione della spesa, ferma restando la sua autonomia gestionale, ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00. L'Azienda relazionerà in merito agli obiettivi sopra definiti sia in occasione della presentazione del rendiconto annuale della Provincia e del proprio bilancio a chiusura dell'esercizio 2019, sia su richiesta del Presidente o del Coordinatore della Provincia.

9. Prosecuzione altre attività in essere: ferma restando la necessità di dare corso alle attività (straordinarie o di nuova introduzione) di cui ai punti precedenti, viene confermato lo svolgimento di compiti e funzioni già in corso e di natura continuativa attribuite all'Ufficio d'Ambito dalla vigente normativa o attribuite dalla Provincia.

U.ATO – ELENCO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' IN ESSERE	
1	Pianificazione in materia di Servizio Idrico Integrato (criticità, obiettivi, opere, Piano Economico Finanziario, tariffa, modello gestionale ed organizzativo)
2	Aggiornamento Convenzione di Gestione e allegati (Regolamento di Utenza, Carta dei Servizi ...)
3	Regolazione TECNICA Servizio Idrico Integrato (monitoraggio attuazione Convenzione di Gestione, Piano d'Ambito, Deliberazioni AEEGSI, tariffa...)
4	Regolazione QUALITA' Servizio Idrico Integrato (monitoraggio Soddisfazione Utente, Carta del Servizio ...)
5	Regolazione ECONOMICA Servizio Idrico Integrato (verifica bilancio, <i>unbundling</i> ...)
6	Costituzione/non costituzione in giudizio nell'ambito della Regolazione del Servizio Idrico Integrato - Applicazioni penali
7	Gestione contributi regionali e statali per infrastrutture del Servizio Idrico e monitoraggio lavori
8	Rilascio parere a Provincia in Conferenze di Servizi per pratiche AIA, AUA, art. 208 D.Lgs. 152/2006, art. 12 D.Lgs. 387/2003
9	Rilascio autorizzazione per scarichi industriali non PMI in pubblica fognatura
10	Gestione pratiche autorizzative post rilascio (rinnovi, volture, modifiche)
11	Controllo del rispetto dei contenuti delle autorizzazioni sia per via documentale sia tramite ispezioni in loco
12	Tenuta della banca dati relativa a pareri e autorizzazioni rilasciate in materia di scarichi di acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura
13	Rilascio autorizzazione al Gestore a smaltire nell'impianto di trattamento di acque reflue urbane rifiuti liquidi, determinandone la tariffa
14	Vigilanza in materia di tutela ambientale per i profili di competenza
15	Vigilanza in materia di tutela dei beni demaniali di acquedotto, fognatura, e depurazione
16	Gestione procedimenti sanzionatori per scarichi (con eventuale atti di diffida, sospensione validità, revoca autorizzazione)
17	Eventuale predisposizione della Prescrizione Asseverata nell'ambito delle procedure estintive di reati ambientali
18	Approvazione Progetti delle opere del Servizio Idrico in base a Convenzione di Gestione (Conformità al Piano)
19	Dichiarazione di pubblica utilità per opere del SII (approvazione progetti ex art. 158-bis D.Lgs. 152/2006)
20	Verifica di compatibilità del Piano d'Ambito con le Pianificazioni sovraordinate
21	Parere in merito alla VAS dei PGT (coerenza, compatibilità, invarianza idraulica)

22	Rilascio a Provincia del parere di conformità al Piano d'Ambito in procedimenti per terebrazione pozzi pubblici
23	Rilascio ai Comuni della proposta di delimitazione dell'area di rispetto per pozzi pubblici
24	Tenuta banche dati informatizzate e georeferenziate e loro condivisione coi Soggetti interessati
25	Definizione (alfanumerica e cartografica) degli "Agglomerati" Direttiva 91/271/CE
26	Esercizio delle funzioni di supporto tecnico ed operativo alla Conferenza dei Comuni (che rilascia parere obbligatorio e vincolante sugli atti fondamentali della regolazione)
27	Produzione e formalizzazione di tutti gli atti Regolamentari (linee guida, linee operative, regolamenti ecc.) finalizzati all'attuazione della regolazione locale
28	Rapporti istituzionali e tecnici con ARERA, ANEA, Regione, Provincia, Comuni, Gestore, Utenti, altri Enti operanti sul territorio
29	Gestione documentale dematerializzata
30	Gestione integrale delle procedure di affidamento di forniture, beni e servizi (e relativa attività di controllo)
31	Stesura, stipula ed applicazione del Contratto Decentrato
32	Gestione dei conti correnti bancari
33	Gestione ed implementazione dei sistemi informativi e cartografici funzionali all'attività dell'Ente
34	Gestione ed implementazione dei servizi di fonìa e degli apparati informatici
35	Sviluppo ed aggiornamento di progetti di informatizzazione e innovazione tecnologica con riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale
36	Redazione e aggiornamento di documenti e informazioni oggetto di pubblicazione nella specifica sezione del sito web istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente"
37	Progettazione e gestione sito istituzionale dell'Ente
38	Adempimenti in materia di misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni
39	Adempimenti in materia di Prevenzione della corruzione e trasparenza
40	Adempimenti in materia di applicazione del Regolamento UE n. 2016/679 e smi sulla protezione dei dati personali

## 9.2 AZIENDA SPECIALE CRFORMA - LINEE DI INDIRIZZO E OBIETTIVI ANNO 2020 – DCP 25/2019

In merito alla programmazione dei servizi facenti parte dell'oggetto sociale dell'Azienda Speciale, la Provincia di Cremona assegna i seguenti obiettivi:

1. ulteriore rafforzamento dell'attività di fund raising per il finanziamento dei servizi erogati dall'azienda;
2. ricerca di nuove opportunità di finanziamento atte a consentire la riattivazione di nuovi corsi nel settore artistico-artigianale nell'ottica della valorizzazione dei beni culturali con particolare attenzione alla vocazione territoriale del restauro degli strumenti musicali;
3. rafforzamento dell'attività e della collaborazione con la Provincia nella definizione dei fabbisogni formativi e professionali;
4. assunzione di una sempre maggiore flessibilità nella organizzazione dei servizi in modo da corrispondere alle esigenze delle realtà produttive;
5. rafforzamento dei servizi formativi e per il lavoro rivolti in modo particolare ai giovani al fine di favorire il più possibile il loro avvicinamento e inserimento nel mercato del lavoro;
6. consolidamento dell'impegno dell'azienda rispetto al diritto-dovere di istruzione e formazione come uno degli assi portanti dell'attività aziendale nel rispetto dei vincoli posti dalla riforma della formazione professionale approvata dalla Regione Lombardia con la deliberazione X/3143 del 18/02/2015;
7. sviluppo di ulteriori forme di partecipazione attiva alla programmazione provinciale negli ambiti

dell'istruzione, della formazione, dell'orientamento e del lavoro sia nella fase di elaborazione che in quella realizzativa, ivi comprese le attività di monitoraggio, trasmissione dei dati e delle informazioni nelle forme richieste;

8. valorizzazione della sede operativa di Crema nell'ottica di una risposta alla specifica vocazione del territorio cremasco;
9. costante coordinamento ed adeguata integrazione con i servizi per il lavoro, l'educazione e la formazione della Provincia di Cremona, in maniera da creare sinergie e scongiurare sovrapposizioni. A tal proposito si dovranno programmare incontri di verifica e coordinamento, da tenersi, ad intervalli regolari, fra le strutture dell'Azienda e quelle dell'Amministrazione Provinciale.

Pertanto:

- l'Azienda Speciale dovrà rapportarsi con gli Organi competenti, e con la Provincia di Cremona in un'ottica di confronto continuo e di coordinamento delle reciproche attività e delle scelte, garantendo la capacità di tradurre gli obiettivi individuati, di verificarne gli stadi di evoluzione e di fornire feedback tempestivi;
- le attività ordinarie previste nei documenti di programmazione dovranno essere ispirate al principio di continuità rispetto all'attività condotta nel 2019 e ulteriormente incrementata sulla base delle necessità emergenti;
- la gestione degli aspetti finanziari dell'azienda, fermo restando il rispetto degli ordinari principi di buona gestione, dovrà avere particolare attenzione al pagamento dei fornitori e collaboratori nei tempi previsti dalla normativa vigente;
- l'Azienda dovrà adempiere con la migliore cura alla legislazione vigente in tema di trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione.

Nello specifico, Cr.Forma dovrà ispirare la propria attività secondo i seguenti principi:

1. adozione di misure di contenimento delle dinamiche retributive
2. mantenimento in equilibrio della gestione contabile dell'azienda
3. rispetto delle prescrizioni normative in merito all'acquisizione di beni e servizi, reclutamento del personale, conferimento di incarichi
4. attuazione dei principi dell'armonizzazione contabile prevista dalla normativa contenuta nel D.Lgs.118/2011 e s.m. per il "bilancio consolidato", secondo la competenza economica
5. adozione del bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo nei termini stabiliti dallo statuto e rispetto degli adempimenti conseguenti
6. contenimento della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata del personale
7. riduzione spesa per incarichi professionali
8. comunicazione dei dati alla Provincia per la compilazione dei questionari richiesti dalla Corte dei Conti
9. tempestiva comunicazione alla Provincia per prevenire situazioni di difficoltà economiche e/o necessità di liquidità di cassa
10. invio della situazione economica semestrale (entro il mese di agosto) con le opportune considerazioni e prospettive sul raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio
11. definizione di un sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con l'azienda mediante verifica dei crediti e debiti reciproci
12. aggiornamento del contratto di servizio per le parti che necessitano di aggiornamento
13. report annuale sulla qualità dei servizi resi
14. report annuale per monitoraggio: a) rapporti finanziari con l'azienda, b) situazione contabile, gestionale, organizzativa; c) contratto di servizio; d) effetti prodotti dai risultati di gestione dell'azienda sul bilancio finanziario dell'ente; e) dati sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria; dati sugli agenti contabili e consegnatari dei beni mobili
15. confronto semestrale con l'Amministrazione Provinciale per l'analisi dello stato di attuazione degli obiettivi assegnati
16. la copertura di eventuali "costi sociali" dovrà essere preventivamente oggetto di confronto con la Provincia
17. pubblicazione sul Sito web dell'Azienda dei propri bilanci e del bilancio consolidato
18. stretta attinenza alle istruzioni e alle tempistiche fornite dalla Provincia per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, con particolare riferimento ai criteri previsti nel principio contabile applicato relativo al bilancio consolidato dell'ente locale ed ai criteri di valutazione di bilancio.

Infine, il piano tariffario dovrà ispirarsi al complessivo pareggio di bilancio ed in particolare:

- le tariffe dei corsi erogati attraverso il sistema “doti” della Regione Lombardia dovranno essere strutturate secondo i parametri fissati dalla normativa regionale;
- le tariffe dei corsi auto finanziati dovranno essere elaborati in modo tale da coprire i costi diretti e indiretti dell’Azienda Speciale con riferimento alle iniziative cui le stesse si riferiscono.

L'attività dell'Azienda dovrà essere improntata al rispetto delle disposizioni normative applicabili ai soggetti pubblici, con particolare riferimento alla normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, di attività contrattuale, di personale e conferimento di incarichi, di monitoraggio delle spese per autovetture e automezzi, di trasparenza e comunicazioni alle banche dati di legge, di compensi agli organi collegiali e di anticorruzione.

L'Azienda dovrà essere amministrata e diretta secondo logiche e comportamenti manageriali, entro i limiti e secondo i criteri di economicità, efficacia ed efficienza, perseguiti anche attraverso l'implementazione di strumenti di controllo della gestione della spesa, ferma restando la sua autonomia gestionale, ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti ai sensi dell'art. 114, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00 .

L'Azienda relazionerà in merito agli obiettivi sopra definiti sia in occasione della presentazione del rendiconto annuale della Provincia e del proprio bilancio a chiusura dell'esercizio 2019, sia su richiesta del Presidente o del Coordinatore della Provincia.

### **9.3 CENTRO PADANE SRL: OBIETTIVI SPECIFICI DI CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO - DP in corso di adozione**

Centro Padane srl, nello svolgimento della propria gestione, dovrà operare nel rispetto dei seguenti indirizzi:

- 1) individuazione del personale dipendente necessario ex art 19 d.lgs 175/2016, ossia ricorrendo a forme di selezione pubblica;
- 2) individuazione dei consulenti e collaboratori nel rispetto dell’art 7 c 6 d.lgs 165 / 2001;
- 3) acquisizione di servizi – forniture – lavori nel rispetto del d.lgs 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e del relativo regolamento di attuazione in corso di approvazione.;
- 4) monitoraggio del costo del personale attraverso una programmazione delle assunzioni calibrata con l’andamento delle commesse, in una logica di controllo dell’aumento del costo del personale anche con riferimento alle componenti accessorie del medesimo;
- 5) valutare con attenzione l’ adozione di un modello ex d.lgs 231/2001 per la prevenzione dei reati commessi a favore della Società, con sezione di prevenzione della corruzione in danno della Società ex Legge 190/2012 e pubblicazione dei dati richiesti, nel formato, nel dettaglio e con il ritmo di aggiornamento richiesti, sul sito internet sezione amministrazione trasparente, ex d.lgs 33/2013 così come previsto dall’allegato 1 alle Linee Guida ANAC det.1134/2017;
- 6) obbligo di rispetto delle norme in materia di accesso generalizzato, civico e documentale agli atti della Società ex d.lgs 97/2016, d.lgs 33/2013, Legge 241/1990);
- 7) approvazione ed invio tempestivo ai Soci degli strumenti di programmazione (piano triennale e budget annuale economico / finanziario, comprensivo della programmazione degli acquisti di beni e servizi e delle assunzioni di personale) entro il 31/12 dell’anno precedente;
- 8) approvazione ed invio ai Soci di report periodici a cadenza quadrimestrale di rendicontazione tra il budget previsionale e i preconsuntivi infrannuali, con relativa analisi degli scostamenti, report che contengano anche aggiornamenti sulla situazione delle commesse (tempi e costi di realizzazione) e relativa scontistica, nonché la consuntivazione degli acquisti di beni / servizi e delle assunzioni di personale.

Tale è la relazione di inizio mandato della Provincia di Cremona.

Cremona, lì 18.12.2019

Il Presidente  
Paolo Mirko Signoroni

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e s.m.i.)*